



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'Immagine (Compsi)**

Insegnamento: **Tecniche narrative e modelli di storytelling**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Toni Marino**

SSD: **L-FIL-LET/14**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2019-2020

PREREQUISITI

È necessario avere abilità di lettura di livello B1/B2 dell'academic English.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze

- (a) l'apprendimento delle principali nozioni di narratologia e neuronarratologia, e delle categorie da esse derivate per l'analisi delle strutture narrative e dei modelli di lettura a esse collegati;
- (b) l'apprendimento delle principali metodologie di sperimentazione su soggetto per lo studio dei processi di decodifica dei testi narrativi;
- (c) l'apprendimento delle principali nozioni di psiconarratologia;

Competenze

- (c) l'acquisizione di abilità per la realizzazione di esperimenti sui processi di lettura narrativa, e per lo studio delle strategie narrative e delle tecniche di storytelling in relazione agli atteggiamenti cognitivi dei lettori;
- (d) l'applicazione delle conoscenze acquisite nella progettazione di storytelling d'impresa e lo sviluppo di abilità comunicative di tipo narrativo per la promozione di beni e servizi.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si divide in due parti:

Parte I (8 ore) – 1. Descrizione e discussione delle nozioni principali di narratologia e delle regole di costruzione del racconto con particolare riferimento alle seguenti categorie: narratore (tipi di narratore, narratori attendibili e inattendibili, narrazioni impersonali, silenzio autoriale, moralità del racconto); narratorio; focalizzazioni; il concetto di mimesis narrativa, le strategie oggettivanti e soggettivanti. 2. Descrizione delle principali teorie narratologiche.

Parte II (32 ore) – 1. Descrizione e discussione dei principali approcci sperimentali allo studio della narrazione e dei processi di lettura; 2. Presentazione della Psiconarratologia e del metodo sperimentale nello studio della narrazione, con particolare attenzione al concetto di profilazione delle abitudini e degli atteggiamenti di lettura 3. applicazione del metodo sperimentale nella costruzione di due differenti tipologie di storytelling d'impresa: creativo o di restyling.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali in aula: discussione e commento delle teorie descritte nei testi di riferimento adottati; discussione dei principali fenomeni psicologici che influenzano il processo di ricezione dei testi narrativi (blending, ToM, embodiment, risonanza mnemonica); descrizione di una tassonomia categoriale utile all'estrazione di modelli narrativi e di lettura narrativa; (32 ore).

Esperimenti: progettazione e implementazione di esperimenti per lo studio dei processi di lettura narrativa, l'individuazione di tecniche di storytelling e la profilazione delle abitudini e degli atteggiamenti di lettura (8 ore).

Studio individuale: lettura critica dei testi di riferimento (60 ore), progettazione e realizzazione di esperimenti di lettura narrativa (60 ore).

I materiali, presentati in aula in file powerpoint, prezi e moduli google, relativi alla tassonomia di categorie per l'analisi narrativa e ai casi studio, saranno pubblicati contemporaneamente alle lezioni sulla webclass.

Per studenti non frequentanti

Il corso partecipa al progetto PRO3 sull'innovazione della metodologia didattica, che prevede la completa digitalizzazione dello stesso in moduli di video lezioni / video di approfondimento / powerpoint commentati / esercitazioni pratiche / test di autovalutazione. Per tale ragione il corso sarà completamente fruibile in webclass attraverso l'accesso a 20 moduli multimodali e a test di implementazione delle conoscenze.

METODI DI ACCERTAMENTO

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Test scritto e colloquio orale

Il test scritto (durata 1 h.) consiste nella risoluzione di n. 30 quesiti a risposta multipla relativi alle nozioni di narratologia (parte I del corso) e psiconarratologia (parte II del corso). Le prove sono volte ad accertare la corretta acquisizione conoscitiva e memorizzazione delle nozioni teoriche discusse nelle lezioni frontali.

Il colloquio orale verte sulla parte II del corso, e consiste nella discussione di un report realizzato dallo studente nelle ore di studio individuale, strutturato con la descrizione di un esperimento di lettura narrativa e l'analisi dei risultati ottenuti. La prova è volta ad accertare la capacità dello studente di applicare le conoscenze di psiconarratologia a casi studio specifici che richiedono il reperimento di informazioni riguardanti abitudini di lettura narrativa, connessi con la progettazione di storytelling d'impresa.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti:

- M. Bortolussi, P. Dixon, *Psychonarratology Foundation for the Empirical Study of Literary Response*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002 [esclusivamente i capitoli 1, 2, 3, 4 e l'Appendix: Evaluating Evidence, Experimental Design, Analyzing Results, Calculating Likelihood Ratios]
- T. Marino, *Dalla narratologia alla psiconarratologia. Il metodo sperimentale nello studio della narrazione*, Bologna, Fausto Lupetti Editore, 2018
- N. Diengott, *Some Problems with the Concept of the Narrator in Bortolussi and Dixon's Psychonarratology*, in «Narrative», 12, 3, pp. 307-316
- P. Dixon, M. Bortolussi, *Methods and Evidence in Psychonarratology and Theory of the Narrator: Reply to Diengott*, in «Narrative», 12, 3 (2004), pp. 317-325.

Per studenti non frequentanti:

- A. Nemesio (a cura di), *L'esperienza del testo*, Roma, Meltemi, 1999.

- M. Bortolussi, P. Dixon, *Psychonarratology Foundation for the Empirical Study of Literary Response*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002 [esclusivamente i capitoli 1, 2, 3, 4 e l'Appendix: Evaluating Evidence, Experimental Design, Analyzing Results, Calculating Likelihood Ratios]
- T. Marino, *Dalla narratologia alla psiconarratologia. Il metodo sperimentale nello studio della narrazione*, Bologna, Fausto Lupetti Editore, 2018

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

- R. J. Gerrig, *Experiencing Narrative Worlds*, New Haven (CT) – London, Yale University Press, 1993.
- C. A. Hamilton, R. Schneider, *From Iser to Turner and beyond: Reception Theory Meets Cognitive Criticism*, in «Style», 36, 4, pp. 640-658.
- M. Caracciolo, *The Reader's Virtual Body: Narrative Space and Its Reconstruction*, in «Storyworlds», 3, pp. 117-138.
- M. Caracciolo, *Cognitive Literary Studies and the Status of Interpretation: An Attempt at Conceptual Mapping*, in «New Literary History», 47 (2016), pp. 187-208.
- L. Zunshine (ed.), *The Oxford Handbook of Cognitive Literary Studies*, Oxford, Oxford University Press, 2015.
- «Cognitive Semiotics», Volume 2, Issue supplement, (Mar 2008).
- S. Calabrese (a cura di), *Narrare al tempo della globalizzazione*, Roma, Carocci, 2016.
- S. Calabrese, *Anatomia del best seller*, Roma, Bari, GFL Editori Laterza, 2017.

ALTRE INFORMAZIONI

E-mail del docente: toni.marino@unistrapg.it